

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013

CRITERI PRIORITA'

Tipo di operazione 6.1.01 *'Insediamento dei giovani agricoltori'*

Tipo di operazione 4.1.02 *'Ammodernamento di aziende agricole dei giovani agricoltori'*

PSR Rev. 4

1. Criteri di priorità per la valutazione della domanda di premio e del PSA

La valutazione di merito della domanda di premio e del PSA si baserà sui seguenti criteri di priorità:

1.1. Criteri di priorità riferibili al beneficiario

A	Insedimento in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici		30
B	Insedimento in area interna		5
C	Titolo di studio ad indirizzo agricolo	diploma triennale	b1 3
		diploma quinquennale	b2 5
		laurea di primo livello	b3 7
		laurea magistrale (o 3+2)	b4 9
D	Adesione misura 1 del PSR 2014-2020	(per formazione NON collegata al conseguimento della suff. capacità prof.)	2
E	Impresa che utilizza a fini agricoli aree potenzialmente urbanizzabili (PSC) da riclassificare o già riconvertite in aree agricole		1,5

1.1.1. in relazione all'attribuzione del **punteggio di cui alla lettera C** si fa riferimento alle seguenti classi:

- diploma di laurea di primo livello (L) appartenente ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al DM 270/2004:

CLASSE L02	Lauree in Biotecnologie
CLASSE L13	Lauree in Scienze biologiche

CLASSE L25	Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
CLASSE L26	Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
CLASSE L32	Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
CLASSE L38	Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali

- diploma di laurea magistrale riconducibile a una delle sotto indicate classi di laurea previste dal DM 270/2004:

CLASSE LM06	Lauree Magistrali in Biologia
CLASSE LM07	Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie
CLASSE LM42	Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria
CLASSE LM60	Lauree Magistrali in Scienze Naturali
CLASSE LM69	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie
CLASSE LM70	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari
CLASSE LM73	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
Classe LM 75	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
CLASSE LM86	Lauree Magistrali in Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

- 1.1.2. in relazione all'attribuzione del **punteggio di cui alla lettera D**, si precisa che lo stesso è attribuibile esclusivamente nel caso di adesione alla Misura 1

per formazione **aggiuntiva** rispetto a quella eventualmente necessaria al raggiungimento della sufficiente capacità professionale.

1.1.3. in relazione all'attribuzione del **punteggio di cui alla lettera F**, si precisa che il punteggio sarà attribuibile nel caso in cui l'impresa, al momento di presentazione della domanda di sostegno:

1.1.3.1. abbia aderito formalmente a processi di riclassificazione di aree potenzialmente urbanizzabili individuate dai PSC vigenti in tutto il territorio regionale ad aree agricole;

1.1.3.2. utilizzi a fini agricoli aree individuate dai PSC come potenzialmente urbanizzabili riconvertite in aree agricole.

1.1. Criteri di priorità riferibili al PSA

	OBIETTIVO	azione	specificazioni		cod. azione	p.ti attribuibili	MAX p.ti attribuibili
D	Sostenibilità energetica	produzione <u>per autoconsumo</u> di energia da fonti rinnovabili	(NO colture dedicate)		d	2	2
E	Sostenibilità ambientale	efficienza impianti irrigui			e 1	0,5 p.ti / 5% efficienza per impianti Alta Efficienza. (vedi Tab. punto 16.2.1.)	9 (3*)
		Bioedilizia – Efficiamento energetico	utilizzo di materiali certificati produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili riscaldamento acqua mediante pannelli solari sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi, tettoie) sistemi per una corretta ventilazione naturale sistemi per la cattura (es. Serre)/ accumulo (es. materiali pesanti) radiazione solare sistemi di coibentazione e tenuta aria sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore riduzione dell'inquinamento elettromagnetico indoor	⊕ ⊕ □ □ □ ⊕ □ □ ⊕	e 2	il punteggio è attribuito in ragione di: 2-3 punti per in presenza di almeno 3 -4 elementi 4 punti per 5-6 elementi 6 punti per 7 el. ed oltre	6- 3

		Mitigazione impatto ambientale	<p>realizzazione fasce tampone</p> <p>creazione aree umide/bacini di fitodepurazione</p> <p>quinte di verde per mascherare nuovi edifici (oltre eventuali limiti di legge)</p> <p>interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc.</p> <p>realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera</p> <p>in caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su sup. pari a quella recuperata (impianti arborei non produttivi o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda)</p> <p>introduzione in azienda di agricoltura di precisione per diminuire impiego fertil./prod.fito – attrezz. idonee agricoltura conservativa ("a. blu")</p>	<input type="checkbox"/> e 3 <input type="checkbox"/> e 4 <input type="checkbox"/> e 5 <input type="checkbox"/> e 6 <input type="checkbox"/> e 7 <input type="checkbox"/> e 8 <input type="checkbox"/> e 9	<p>4</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>3</p> <p>2</p>	5
F	Qualità delle produzioni	Acquisizione <i>ex novo</i> di certificazioni riferite a sistemi di certificazione volontari:	<p>rintracciabilità di filiera (ISO 22005); carbon footprint di prodotto (CFP) ISO/TS 14067; Valutazione ciclo di vita (LCA) UNI EN ISO 14040:2006 e 14044:2006; environmental footprint (PEF) secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9</p>	f 1	1	7

			aprile 2013.				
		Interventi riferibili ad adesione/potenziamento produzioni afferenti a sistemi qualità regolamentati	Biologico DOP, IGP; VQPRD SQNPI; SQNZ; QC		f 2 f 3 f 4	4 3 2	
G	Diversificazione attività	significativa diversificazione dell'orientamento produttivo	introduzione nuova coltura/allevamento con rif. all'ordinamento produttivo di partenza, con incidenza minima del 15% rispetto incidenza [Standard Output nuova coltura-allevamento] / [S.O. Complessivo iniziale]		g 1	3	3
		introduzione <i>ex novo</i> di attività connesse prima non esercitate	introduzione agriturismo introduzione fattorie didattiche produzione e vendita energia da fonti rinnovabili (NO colture dedicate) trasformazione prodotti aziendali lavorazione/confezionamento/vendita diretta prodotti aziendali		g 2 g 3 g 4 g 5 g 6	1 1 2 3 1	5

H	Benessere animale	cambio sistema di allevamento / di stabulazione + estensivo		h 1	6	6
		aumento superfici stabulazione/capo rispetto minimi di legge		h 2	4	
		miglioramento zone di mungitura/parto (ovicapri) o pavimenti (suini)		h 3	4	
		Introduzione attrezzature (spazzole, tappetini, impianti ventilazione/condizionamento, sistemi di alimentazione/monitoraggio salute automatizzati)	Punteggio attribuibile qualora la spesa correlata rappresenti almeno il 20 % della spesa complessiva	h 4	2	
		Miglioramento zone mungitura/parto x specie diverse da h3		h 5	2	

I	Livello incremento Standard Output	calcolato sull'incremento di S.O. :	$[(S.O. \text{ finale}) - (S.O. \text{ iniziale})]/[S.O. \text{ iniziale}]$	i	1-30% = 1; > 30% = 2;	2
----------	---	---	---	----------	--------------------------	---

(*) = il punteggio di 9 è attribuibile qualora l'impianto irriguo sia asservito ad una superficie di almeno 5 ha per colture erbacee e/o 2 ha per colture arboree. In caso di superfici inferiori a detti limiti il massimo attribuibile è di 3 punti.

A parità degli altri fattori, sarà riconosciuto un elemento di priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ⁽¹⁾ ed in subordine al beneficiario di età inferiore.

Tabella da M 4.1.01 - Tipologie impianti irrigui Alta efficienza

12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 10\%$	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 10\%$	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 5\%$	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 5\%$	90	A

⁽¹⁾ ai fini dell'attribuzione sono definite tali:

- le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

II sezione - tipo di operazione 4.1.02

2. Criteri di priorità specifici del tipo di operazione 4.1.02

La punteggio complessivamente attribuibile al PI, che costituisce parte integrante del punteggio complessivo attribuibile alla domanda di premio in modalità attivata in modalità "a pacchetto" è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati:

2.1. Criteri di priorità riferibili al soggetto beneficiario

- a) imprese che hanno:
o effettuato l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91 con annesso progetto lavorativo
o effettuato l'inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità o vulnerabilità sociale ai sensi della legge regionale 14/2015 con annesso progetto lavorativo gestito da imprese sociali specializzate nelle funzioni dell'inserimento lavorativo;
o sottoscritto convenzioni previste dall'art. 22 della regionale 17/2005 con cooperative sociali o consorzi iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali: **2 punti**;
- b) imprese aderenti direttamente o indirettamente ad Organizzazioni di Produttori (OP) e ~~Organizzazioni Interprofessionali~~ relativamente agli interventi da realizzare nel proprio ambito di intervento: il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra **[spesa riferita agli investimenti funzionali alle produzioni per le quali opera l'adesione all'OP di riferimento] / [spesa totale ammissibile PI]**, espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali. Il punteggio è attribuito in ragione di: **1,5 punti** = se spesa per investimenti funzionali al prodotto conferito ad OP compresa tra 20-50% spesa tot. PI; **3 punti** = se spesa dedicata al prodotto conferito ad OP tra 51 - 80% spesa tot. PI; **5 punti** = se spesa dedicata al prodotto conferito ad OP tra 81 - 100% spesa tot. PI. Nel caso specifico di PI presentati da imprese aderenti ad OP ortofrutticole, si precisa che l'attribuzione del punteggio di merito al progetto, nonché la determinazione della spesa ammissibile ai fini del raggiungimento della soglia minima di dimensione economica di un PI (20.000 euro), dovranno tenere conto dell'insieme degli investimenti realizzati dall'impresa nell'ambito del Programma operativo dell'Organizzazione di Produttori cui aderisce e del presente Programma Operativo, qualora da realizzare nel periodo ricompreso tra la presentazione della domanda di aiuto e la data prevista per la realizzazione del PI stesso. Resta inteso che in sede di accertamento sull'avvenuta realizzazione degli investimenti sarà necessario verificare la completa realizzazione di tutti gli interventi previsti.

2.2. Criteri di priorità riferibili al PI

- a) **rispondenza a fabbisogni specifici e prioritari riferiti ai singoli settori** quali individuati nella Tabella inserita in calce. Il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra **[spesa riferita agli investimenti prioritari per settore] / [spesa totale ammissibile PI]**, espresso in valore % e considerando la spesa al netto della

voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di: **1** punto = se spesa per investimenti prioritari compresa tra 30-50% spesa tot. PI; **3** punti = se spesa per investimenti prioritari compresa tra 51 - 80% spesa tot. PI; **5** punti = se spesa per investimenti prioritari tra 81 - 100% spesa tot. PI. Per l'attribuzione del punteggio in caso di investimenti riferibili a più settori, l'investimento sarà considerato afferente al settore maggiormente rappresentativo in riferimento alla composizione dello S.O. aziendale previsto a conclusione del PSA.

- b) **investimenti dedicati a produzioni integrate, al settore biologico e/o a prodotti a qualità regolamentata:** il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra **[spesa riferita agli investimenti funzionali alle produzioni di qualità] / [spesa totale ammissibile PI]**, espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di: **2** punti = spesa per investimenti funzionali al prodotto di qualità compresa tra 20-50% spesa tot. PI; **4** punti = spesa dedicata al prodotto di qualità compresa tra 51 - 80% spesa tot. PI; **6** punti = spesa dedicata al prodotto di qualità compreso tra 81 - 100% spesa tot. PI.
- c) **progetti e-skill** (acquisto sw in modalità integrata con la Misura 1, realizzazione di siti web **funzionali all'e-commerce**): 1 punto;
- d) **investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti dell'Unione che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro (ammissibili esclusivamente se previsti dal PSA come tali e realizzati coerentemente alle disposizioni regolamentari):** il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra **[spesa riferita agli investimenti considerati] / [spesa totale ammissibile PI]**, espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di 2 punti = spesa dedicata > 20%;
- e) **priorità per PI con spesa ammissibile fino a 250.000 Euro, innalzata a 400.000 Euro** se PI totalmente destinato a impianto di trasformazione dei prodotti aziendali o afferente a settore zootecnico bovino/suinicolo: ~~3~~ **4** punti.
- f) progetti che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque **tendenti ad un "saldo zero" relativamente al consumo di suolo** nel caso prevedano la realizzazione di strutture:
- demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato con riduzione (min. 20%) della superficie impermeabilizzata: 5 punti;
 - demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): 3 punti;
 - demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, con aumento della superficie precedentemente impermeabilizzata: 1 punto;

Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, il progetto dovrà essere accompagnato da una dichiarazione di impegno dell'impresa a non realizzare altri interventi edili, nell'ambito del medesimo centro aziendale, nel corso di realizzazione del PI e del

successivo periodo vincolativo di conduzione dell'azienda, tali da vanificare la minore impermeabilizzazione conseguita.

Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio la ricostruzione potrà avere luogo anche con delocalizzazione in ambito aziendale, a condizione che la superficie oggetto di demolizione venga adeguatamente recuperata (bonificata). Sono escluse le mere ristrutturazioni di edifici esistenti, finalizzate a migliorarne la funzionalità/modificarne la destinazione d'uso. Sono altresì esclusi i progetti ove la riduzione della superficie edificata risulti compensata dall'eventuale aumento delle superfici accessorie complessivamente interessate dall'intervento (es. piazzali), quale risultante dalla Tavola di invarianza idraulica. Nel caso di PI relativi a pluralità di immobili, il punteggio è attribuito con riferimento alle superfici cumulate.

- g) **valenza ambientale del progetto** (~~es. bio-edilizia, mitigazione dell'impatto ambientale, interventi di efficientamento energetico, etc.~~): attribuibile solo in caso di assegnazione del relativo punteggio sul PSA (voci ~~D~~, E) e se incidenza spesa con valenza ambientale rispetto al totale del progetto > 80 %: 2 punti;
- h) in caso di realizzazione di invasi aziendali la cui realizzazione non comporta incremento della superficie irrigua: limitatamente a quelli realizzati in zona collinare o montana, che non insistono su superfici occupate da habitat ad alta valenza naturalistica (Rete Natura 2000), e paesaggistica (vincoli del Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR e tutele ai sensi del D.Lgs 42/2004): 2 punti.

Tabella fabbisogni specifici riferiti ai singoli settori:

	ACETO	API E MIELE	AVIC. / UOVA	CARNI BOV	CARNI SUIN	CUNICOLI	FORAGGERE	LATTIERO CAS.	OLIVICOLO / OLIO	ORTOFRUTTA	OVICAPRINI	SEMENTI	SEMINATIVI	VITIVINICOLO	VIVAISMO
PRODUZIONE															
AMBIENTE															
Incentivare il corretto utilizzo della risorsa idrica in funzione di una razionalizzazione dei consumi										✓			✓		
Incentivare l'agricoltura di precisione legata alla difesa colturale e all'uso razionale degli altri input di processo										✓					
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti mediante il superamento dei livelli minimi imposti dalla direttiva nitrati, il razionale utilizzo delle risorse idriche, la riduzione delle emissioni in atmosfera e la gestione sostenibile dei reflui;			✓	✓	✓			✓							
Incentivare l'introduzione di sistemi a supporto delle decisioni aziendali per garantire una agricoltura maggiormente sostenibile										✓					
Incentivare progetti di riconversione verso tipologie di allevamento maggiormente ecostenibili;			✓												
Incentivare tecniche colturali basso impatto ambientale										✓			✓		
Incentivare un utilizzo più razionale dei pascoli in un'ottica di migliorare la sostenibilità ambientale				✓							✓				
INNOVAZIONE															
Incentivare gli impianti di essiccazione aziendale;							✓								
Incentivare il miglioramento delle meccanizzazioni in un'ottica di minor impatto ambientale e miglioramento qualitativo delle produzioni														✓	
Incentivare l'adozione di sistemi produttivi innovativi quali l'agricoltura di precisione e i sistemi di supporto decisionali													✓		
Incentivare l'introduzione di innovazioni tecnologiche in campo informatico, negli allevamenti, e nei processi produttivi;			✓		✓			✓	✓						
Incentivare la razionalizzazione dei processi di raccolta e stoccaggio													✓		
Incentivare la realizzazione di strutture protette, screen house e la loro automazione												✓			✓
Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti vivaistici															✓
Incentivare progetti per l'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo;			✓		✓			✓					✓		
QUALITA'															
Incentivare il benessere degli animali e la garanzia dei requisiti sanitari oltre i limiti di legge, in un'ottica di cambiamenti climatici in atto e futuri			✓	✓	✓	✓		✓							
Incentivare il miglioramento delle attrezzature per la fienagione funzionali al miglioramento qualitativo							✓								
Incentivare il miglioramento delle fasi di produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti		✓													
Incentivare l'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo;								✓							
Incentivare la differenziazione dei prodotti stoccati in funzione di classi omogenee;														✓	
Incentivare la filiera corta											✓				
Incentivare la protezione delle greggi dai predatori, il benessere degli animali, e l'ottenimento di requisiti igienico-sanitari oltre i termini di legge;											✓				
Incentivare la qualità dei prodotti, e l'introduzione di sistemi di certificazione compresi quelli di processo										✓			✓		
Incentivare l'adeguamento della fase di essiccazione e selezione in funzione di conseguire migliori garanzie sanitarie e caratteristiche del prodotto;													✓		

III Sezione - Parte generale

3. Punteggio complessivo e redazione graduatoria

Come previsto dalle rispettive schede di misura, sono fissati i seguenti criteri di ammissibilità riferibili ai punteggi:

- per risultare ammissibile, il PSA dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità descritti nella Tabella di cui al precedente punto 1.2, che per il presente avviso pubblico è fissata in **4** punti;
- per risultare ammissibile, il PI dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità di cui al precedente punto 2.2, che per il presente avviso pubblico è fissata in **5** punti;
- la domanda di ogni singolo beneficiario non potrà conseguire un punteggio complessivo inferiore a **6 punti**.

~~In accordo alla scheda di misura, si definisce inoltre NON ammissibile un PI in cui meno del 10% della spesa ammissibile, al netto della voce "spese generali", risulti riconducibile ad uno o più fabbisogni prioritari settoriali.~~

Le domande valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica saranno collocate in graduatoria in base al punteggio complessivo conseguito, attribuito sulla base dei criteri di priorità quali sopra specificati.

Il **punteggio complessivo** viene pertanto determinato dalla sommatoria di:

- a) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al beneficiario;
- b) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al Piano di Sviluppo Aziendale;

e, in caso di adesione al "pacchetto giovani":

- c) punteggio attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al beneficiario;
- d) **1/3 del punteggio** attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al Piano di Investimenti, fino ad un massimo di **9** punti. Il punteggio è calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Motivazioni: le modifiche apportate ai criteri già utilizzati nei bandi 2015 e 2016 recepiscono analoghe modifiche apportate ai principi di selezione nella scheda di operazione delle versioni 3.1 e 4 del PSR, inoltre introducono alcune puntualizzazioni suggerite dall'esperienza maturata nelle istruttorie dei bandi già attuati.